



'DUE MONDI' MENTRE LA MAMA PROPONE MARIONETTE DA POLSO

Quel «Diavolo Custode» di Salemme è di scena al Nuovo



ISTRIONE
L'attore
napoletano
Vincenzo
Salemme

■ SPOLETO

CON un solo spettacolo, irrompono al Festival dei Due Mondi di Pironia e la comicità di Vincenzo Salemme (oggi alle 21 al Teatro Nuovo).

Una pièce attesissima con Salemme che propone una sua nuova commedia che lo vede anche regista e interprete, «Il diavolo Custode» nella quale l'istrionico attore napoletano ironizza sul diavolo custode che è in ognuno di noi.

«**HO VOLUTO** fare uno spettacolo che vi facesse venire voglia di parlare di più con voi stessi — afferma Salemme —, col diavolo che è in voi senza averne tanta paura, perché se quel diavolo è in voi forse è solo un povero diavolo e non può farvi del male».

Prosegue intanto quello che si caratterizza come la grande novità della manifestazione spoletina, il Fringe Festival proposto da La Mama Spoleto Open che questa sera a largo Oberdan, alle 20.30, propone «Dorme», uno spettacolo di marionette davvero originale di Laura Bartolomei.

L'artista inizia la sua carriera come contorsionista poi lo schiacciamento di due vertebre la costringe a lasciare questa disciplina. Da lì si specializ-

za sulla danza studiando prima a Londra e poi a New York. Oggi Laura è una «ragazza» di 47 anni, «già nonna», ci tiene a sottolineare e da qualche anno ha iniziato a lavorare con le marionette.

MA LE SUE sono marionette speciali. Marionette da polso per la precisione, che riescono a muovere anche gli occhi e la bocca. Riescono a sorridere a piangere a compiere quello che fino a oggi non riuscivano a fare: comunicare attraverso le espressioni del volto.

Le sue marionette da polso sono state ideate da Vladimir Zakharov, ingegnere di robotica, burattinaio e maestro della compagnia «2+ Ky» di Tomsk, che ha sviluppato la tecnica di assemblaggio dopo anni e anni di studio.

«**FIN DAL** primo momento che l'ho vista nel 2005 — spiega Laura — la marionetta da polso ha esercitato un grande fascino che partiva direttamente dallo stomaco. Vladimir ha insistito molto per insegnarmi a costruirla e mi ci sono voluti due anni e molta insistenza da parte sua per decidere di usarla per questo spettacolo».

Ro. Ma.